



# Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 72 del 28/11/2018

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 24/2017. APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE A SEGUITO DEGLI ESITI DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA ESPLETATE, AI SENSI DELL'ART. 30 C. 10 LR 20/2000 , DI CUI ALLA DELIBERA CC59/2017.**

L'anno **(2018)** addì **ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GRANDINI MAURO	S	LEONI AIDA	S
ANCONELLI PAOLO	S	LIVERANI PAOLO	S
BASCIANI VALERIO	N	MAESTRI PIERO	S
BATANI LORENA	S	MONTI ENRICO	S
COLLINELLI ANDREA	S	RINALDINI ELISA	S
FABBRI AGNESE	N	SPAZZOLI MIRCO	S
GOLFARELLI TONY	S	TEDALDI MAURO	S
GREGGI SARA	S	VALENTINI DANIELE	S
LACCHINI PAOLA	S		

Totale Presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la D.SSA BIONDI KATIA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MAESTRI PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **LACCHINI PAOLA, ANCONELLI PAOLO, GREGGI SARA**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, GARAVINI MILENA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA**

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della nuova Legge Regionale n. 24/2017. - Approvazione delle proposte pervenute a seguito degli esiti delle procedure ad evidenza pubblica espletate, ai sensi dell'art. 30 c. 10 L.R. 20/2000, di cui alla delibera C.C. 59/2017.**

Se vi ricordate, il 30 ottobre 2017 abbiamo approvato l'atto di indirizzo per la redazione del secondo POC, Piano Operativo Comunale del Comune di Forlimpopoli, sono pervenute 51 proposte di manifestazione di interesse, sono state ritenute ammissibili 33, che sono quelle poi allegate alla presente delibera, e le avete trovate nel link del nostro Comune. Quindi siamo chiamati ad approvare l'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della nuova LR n.24/2017, recependo i contenuti della delibera di Consiglio comunale 59/17. L'argomento è stato trattato nella commissione consiliare, lunedì 19, do la parola a l'assessore Garavini, per eventuali aggiunte e delucidazioni.

**GARAVINI**

Grazie presidente. Io sarò molto breve, perché come ha giustamente già illustrato il presidente nel dettaglio, l'argomento è stato illustrato nella commissione di lunedì, scorso.

La cosa che mi preme dire è questa: è una bella soddisfazione, perché penso che il Comune di Forlimpopoli sia uno dei primi Comuni ad approvare l'atto di indirizzo ai sensi della nuova legge, e questo ci rende in qualche modo orgogliosi di avere sperimentato e percorso le strade che la LR ci dava la possibilità di sperimentare.

Nello stesso tempo, il perché di questo lavoro che è stato lungo e corposo, è un perché che ha voluto essere il più possibile equilibrato, tutelante, mettendo e soppesando in maniera il più possibile equa gli interessi e le richieste di ciascuno e cercando di individuare quello che poteva essere un interesse pubblico per la comunità.

A questo atto di indirizzo, a cui dovranno seguire gli accordi operativi, ci consegna infatti delle grandi potenzialità per il futuro, potenzialità che devono essere agite successivamente, ovviamente attraverso la iniziativa dei privati, ma ovviamente anche quella dell'ente pubblico, che può cambiare in maniera piuttosto importante, non voglio dire radicale, ma importante, il volto del Comune di Forlimpopoli.

In questo atto di indirizzo ci sono delle potenzialità, delle possibilità che possono essere veramente concrete, e a partire dalla possibilità di acquisire un terreno per la costruzione del nuovo istituto alberghiero, per dire, è solamente una cosa, oppure la realizzazione di una nuova fermata di autobus, per mettere in sicurezza una fermata attuale, oppure la realizzazione di tratti di pista ciclabile, particolarmente importanti, di congiunzione, particolarmente importanti per la comunità, oppure la riqualificazione di aree, o la cessione di aree estremamente ampie per la realizzazione di un futuro centro sportivo.

Ho citato solo alcuni esempi, a titolo assolutamente esemplificativo, credo che questi esempi, ma anche tutte le altre casistiche reali, ci rendano veramente contenti, orgogliosi di questo risultato.

Come dicevo, è stato un lavoro molto corposo, perché non è stato solo un lavoro di valutazione di proposte che erano state presentate da parte dei privati, ma è stato un lavoro di verifica, di incontri con i privati stessi, per cercare di raggiungere un punto di equilibrio, che tenesse conto delle necessità di tutti.

In questo atto di indirizzo c'è una attenzione anche particolare ad alcune realtà imprenditoriali del nostro territorio, con l'idea che la nostra amministrazione ha sempre avuto, che per quanto possibile, nella garanzia comunque dei diritti dei cittadini e nel cercare di mantenere le condizioni di qualità del lavoro, di garantire le condizioni di qualità del lavoro, le aziende che sono sul territorio per noi sono una ricchezza, sono assolutamente da incentivare nella loro presenza, quindi ci sono alcuni interventi che guardano a questo, ci sono anche degli interventi che cercano invece di accompagnare

la fuoriuscita di alcune realtà, la cui presenza può essere più pesante e invasiva, e anche in questo senso abbiamo cercato il più possibile di fare una scelta equilibrata.

In questo lavoro, voglio ringraziare veramente, non formalmente, il lavoro che hanno fatto le persone che lavorano all'ufficio urbanistica ed edilizia, a cominciare dal responsabile, Raffaella Mazzotti, ma anche a tutte le altre persone che ci lavorano, Nicoletta Parente, Patrizia Pollini, in particolare che hanno seguito questo procedimento e anche tutti gli altri, che ovviamente hanno dovuto mantenere, continuare a fare il resto della attività ordinaria.

Questo lavoro oltretutto ci ha dato la possibilità di sperimentare una modalità nuova, che è quella di cercare di fare lavorare il più possibile gli uffici della amministrazione comunale in stretta integrazione, infatti il lavoro di verifica di queste proposte è stato fatto non solo dall'ufficio urbanistica ed edilizia, ma in stretto collegamento e collaborazione con l'ufficio lavori pubblici, per cercare di mettere in fila tutte quelle che sono le problematiche che sia in termini di viabilità, ma di lavori pubblici e di tutto quello che poteva avere implicazione sul patrimonio comunale, sulla logistica, sugli edifici eventualmente di futura acquisizione, fossero chiari da subito per evitare successivamente di avere delle sorprese.

Quindi il ringraziamento va anche all'ing. Maestri, che da questo punto di vista è stato veramente estremamente disponibile e collaborativo e ha partecipato, lui e i suoi collaboratori, anch'esso al raggiungimento di questo risultato.

Ovviamente ringrazio anche il sindaco e miei colleghi, perché tutte le volte sentirsi sciorinare 51 proposte non è stato sicuramente divertente, però la urbanistica non è probabilmente una materia divertente, ma ha in sé delle grosse potenzialità, delle grosse possibilità, che hanno una implicazione diretta sulla vita dei cittadini e spero che voi siate riusciti a cogliere, e mi auguro che ne vedrete poi direttamente i frutti. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio l'assessore Garavini, qualcuno vuole intervenire? Elisa Rinaldini, prego.

## **RINALDINI**

Io mi unisco a quanto detto da l'assessore, volevo rimarcare alcuni punti che secondo il gruppo di maggioranza sono fondamentali.

Intanto, votiamo questa delibera di indirizzo, il nostro voto sarà favorevole, ricordiamo anche noi il lungo percorso che ci ha portato a questo, ovvero abbiamo iniziato un anno fa, a vedere quali potessero essere gli indirizzi, e abbiamo anche votato in Consiglio comunale a ottobre dell'anno scorso, un atto di indirizzo che presentava i criteri e le linee generali, che la amministrazione e il Consiglio comunale, ricordo in maniera unanime, ha votato, per delineare quella che oggi è questa delibera.

Il lavoro degli uffici è stato davvero lungo, corposo, è stata fatta una commissione tecnica tra i due uffici, come ha detto l'assessore, che si sono attenuti secondo me in maniera molto precisa e trasparente che la amministrazione e anche noi come ufficio comunale avevamo chiesto.

Hanno mantenuto i criteri secondo me principali, quindi per fare qualche esempio cercare di diminuire il SUL, il consumo di suolo, cercare di avere criteri alti per quanto riguarda la edilizia, cercare di valorizzare la riqualificazione, cercare di mantenere la valorizzazione per quanto riguarda il punto di vista ambientale e i terreni agricoli, sicuramente favorire le attività produttive, sempre rispettando i fabbisogni della città e dei cittadini e, come ha detto l'assessore, appunto cercando dei punti di incontro tra entrambe le cose, e cercando di fare sì che quelle opere pubbliche importanti per la amministrazione venissero messe in risalto.

Questa delibera, e quello che prevede, le possibilità che mette in piedi, secondo me è un ottimo risultato, perché non fa altro che mettere le basi per quello che potrebbe essere il futuro della nostra città.

Molte volte ci chiediamo quello che è stato fatto in tutto questo tempo, se noi vediamo e leggiamo bene il documento, ci sono tantissimi progetti all'interno e nell'ultimo anno

abbiamo dato una svolta particolarmente rilevante, perché questo documento insieme a tutti i bandi che abbiamo visto, legati appunto alla pianificazione futura della città, dalle ciclovie, alla riqualificazione del centro storico, alla valorizzazione di Casa Artusi, Cesare dei Servi, la possibile acquisizione di spazi per uffici comunali, dall'area che potenzialmente il Comune potrebbe acquisire vicino a quella che sarà la nuova area sportiva, diciamo che ci sono tanti Ambiti che vengono toccati a tutto tondo, rispetto a quello che è il progetto possibile di Forlimpopoli, chiaro che questa è la base e sarà in noi e in chi verrà mettere creatività e innovazione, cercare di facilitare l'avverarsi di tutti gli aspetti che sono presenti all'interno della delibera.

### **PRESIDENTE**

Grazie Elisa, Paolo Liverani.

### **LIVERANI**

Grazie presidente. Argomento più che ampiamente dibattuto anzi in una commissione che si è prolungata per ore, ed è stata una commissione estremamente approfondita, quindi ci aggiungiamo al ringraziamento per la disponibilità da parte dei tecnici.

E' una delibera di indirizzo della quale abbiamo condiviso la quasi totalità, soprattutto sui principi ispiratori, che hanno portato molte delle risposte che sono arrivate in questa delibera, dovendo però votarla tutta in blocco, rimangono alcune cose che ci avevano lasciato perplessi e dubbiosi, sulle quali ancora comunque non ci sentiamo di poter condividere certi tipi di scelta, mi riferisco alle due aree, ai due lotti sui quali abbiamo dibattuto sulla frazione di Selbagnone, piuttosto che alle ex terre di Sapro, e quindi l'espansione di tutta la parte della zona nuova logistica, legata all'ingrandimento dello scalo merci, e altre cose.

Condividendo comunque molte delle linee guida, e dei principi ispiratori di questa delibera, rimangono alcune cose sulle quali rimangono estremamente perplessi, di alcune condividiamo le difficoltà tecniche, mi riferisco soprattutto a una questione particolare emersa su quello che è il lotto che abbiamo identificato come ingresso sul parco urbano, rispetto al centro storico, questione emersa e dibattuta in commissione, e nonostante gli approfondimenti, quindi il cercare di arrivare alla decisione che è meglio cercare di portare a casa un risultato ancora non ci trova estremamente convinti, e quindi diciamo che dovendo votare la totalità di questo atto, non riusciamo a votarlo a favore, quindi non riusciamo a condividerlo in toto, per cui il nostro voto sarà contrario.

Ne condividiamo tantissimo, molto anche sulla parte che ha ispirato i vari principi, ma dovendo accettare tutte le 51 proposte, non potendole condividere in toto, il nostro voto rimarrà comunque contrario. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Paolo Liverani, Enrico Monti.

### **MONTI**

Grazie presidente. Volevo anche io unirmi ai ringraziamenti che già l'assessore e la collega Rinaldini hanno fatto nei confronti dei nostri uffici, in particolare modo nei confronti dei due responsabili, l' arch. R. Mazzotti e l'ing. A. Maestri, che hanno collaborato assiduamente e hanno messo a disposizione le competenze di entrambe gli uffici, in questa opera quasi monumentale per il nostro Comune, almeno per quanto ha impegnato questi mesi di lavoro. Aggiungo semplicemente che è una opera fondamentale, dimostra la visione strategica che questa amministrazione ha sempre avuto, cioè quella di vedere, di progettare, di ideare una Forlimpopoli da qui ai prossimi 10, 15 anni.

Potrebbero sembrare tanti anni, volano molto in fretta, mi auguro che i progetti e le idee presentate possano andare a buon fine, perché insieme a tutta una serie di altri progetti che i lavori pubblici hanno portato avanti, penso che possano davvero cambiare il volto

di Forlimpopoli per i prossimi anni e quindi sono davvero contento per quello che è uscito fuori da questo progetto.

Raccolgo solo un attimo le osservazioni che ha fatto il collega Liverani.

Chiudere insieme in una delibera questi progetti e queste richieste, è davvero una cosa complicata, perché vuole dire mediare tante volte con singoli cittadini, tante volte con privati, con aziende, e io devo ringraziare in particolare modo, perché tra i tanti principi che sono stati messi in luce, ce ne è uno al quale sono particolarmente legato, che è stato quello che si è ascoltato, in particolare modo, mi viene da dire fortunatamente, anche la voce delle imprese, che ci sono a Forlimpopoli.

Può sembrare scontato, ma non lo è. Noi veniamo fuori da una crisi che ha dilaniato il Paese, veniamo fuori da anni in cui tantissime aziende hanno chiuso, tantissime medie e piccole imprese non hanno sopportato il peso della crisi.

Come enti locali abbiamo faticato ad aiutare strutturalmente queste realtà, e come enti locali oggi, con questa delibera, andiamo a rimarcare l'intenzione invece, di aiutare queste realtà, mantenendo sempre ovviamente in occhio quello che può essere l'interesse e le sensibilità dei singoli cittadini forlimpopolesi, ci mancherebbe altro.

Questo per dire che su tante aree, su tante, mi viene da pensare, visto che è stata citata l'area Sapro, ad esempio, sulle quali sta fortunatamente partendo un importante progetto, sarebbe stata forse una follia pensare di non cogliere l'occasione di fare crescere un'area di questo tipo.

O comunque penso anche all'ingresso del parco urbano, probabilmente, tornando al discorso che facevo prima, sulla mediazione, sul difficile compito di chiudere degli accordi, se non avessimo tentato di chiudere quell'accordo in quel modo, probabilmente non avremmo avuto l'ingresso nel parco urbano in quell'area strategica, per una visione che guarda al centro storico urbano, da qui ai prossimi 40 anni probabilmente, e penso anche alle aree che riguardano Selbagnone.

Su Selbagnone ci sarebbe tanto da dire, abbiamo tante volte incontrato la frazione, e ringrazio in questa sede anche il lavoro che i cittadini di Selbagnone insieme a noi hanno cercato di svolgere.

Io dico solo che è molto complicato a volte, pensare che imprese, che strutture, che aziende, delocalizzino e vadano via nel giro di breve tempo.

E' molto difficile ed è molto complicato. Mediare una posizione che per me può essere importante, e che soprattutto è innovativa, perché quello che riguarda l'area di Selbagnone è una novità, che prima d'ora non c'era mai stata, visto che abbiamo delle certezze maggiori, vuole dire secondo me, avere agito con coscienza e con intelligenza.

Se non avessimo agito in questo modo, probabilmente avremmo fatto un danno a una azienda e avremmo fatto un danno anche alla nostra città, perché mediare e chiudere queste posizioni, vuole dire cercare di trovare la soluzione che può essere utile ai nostri cittadini, alla nostra frazione, e nello stesso tempo non danneggiare una impresa, che a Forlimpopoli ha un asse strategico che non vuole dire danneggiare una impresa che negli anni è riuscita a combattere una crisi che invece ha visto chiudere tantissime altre realtà.

Detto questo, mi complimento ancora una volta con la amministrazione per il bel lavoro svolto. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Monti, parola a l'assessore Garavini che deve aggiungere qualcosa alla sua presentazione.

## **GARAVINI**

Era solo per dire che, rispetto alle cose che sono venute fuori in commissione, erano venute fuori alcune osservazioni, per esempio il fatto di inserire tra gli usi possibili nell'area Sfir quella del convitto, oppure la fermata dell'autobus accessibile, oppure il coordinamento tra villa Paolucci e la realizzazione di due nuovi edifici.

Abbiamo integrato le proposte con le osservazioni che erano emerse in commissione, quindi ne abbiamo tenuto conto.

Approfitto, visto che ho la parola, per dire che posso capire, che su tante proposte ce ne siano alcune.. magari molte che piacciono, alcune che non piacciono.

Ci sta, ci può stare, però uno deve fare una valutazione complessiva, una valutazione che guardi un finalità complessiva, che guardi a una visione complessiva, che cerchi di tenere conto di questo, che cerchi di cogliere le possibilità, le opportunità, considerando soprattutto l'attenzione che abbiamo cercato di avere, come diceva anche adesso, nei confronti del lavoro.

Per noi questa parola, che è un po' desueta, il lavoro è una cosa importante, è importante perché dove c'è lavoro le persone stanno bene, stanno meglio sotto tanti punto di vista.

Anche il lavoro della amministrazione è più facile, per tutti.

Io spero che, pur apprezzando gli apprezzamenti, appunto, che Paolo Liverani ha fatto, mi auguro che in pochi secondi ci ripensi.

### **PRESIDENTE**

Adriano Bonetti.

### **BONETTI**

Volevo solo dire questo, presidente, che noi, io in prima persona, ma la amministrazione è stata attaccata qualche anno fa sul fatto che non facevamo niente per le imprese di Forlimpopoli.

Secondo me con questo POC, che non è un POC, sono stati fatti degli interventi fondamentali, abbiamo mantenuto sul nostro territorio delle aziende che si volevano delocalizzare fuori dal Comune di Forlimpopoli, un esempio per tutti è la Bernardi, cioè Bernardi è una azienda in sviluppo notevole, ha bisogno di spazio, e siamo riusciti a trovarle una collocazione.

Con altre aziende non lo abbiamo fatto, e dobbiamo tenere presente che con questo attacco che abbiamo avuto negli anni, ancora quando io ero capogruppo, abbiamo avuto l'attacco sul Melatello, il Melatello si sta sviluppando, anche il secondo stralcio, si sta creando lavoro in una zona dove c'è richiesta di lavoro, ma c'è anche proprio richiesta di venire a Forlimpopoli, per essere baricentrico su tutto il territorio.

Qui, credo, mi meraviglio, più che credo, che una forza di sinistra, come quella che rappresenta Liverani, non condividere un progetto come questo sia estremamente sbagliato, qui quello che ha detto la Garavini, spero che in questi due o tre minuti si riprenda.

### **PRESIDENTE**

Paolo Liverani.

### **LIVERANI**

Fino a due citazioni, a 3, cerco di tergiversare, per vedere se riesco a rinsavire e nel frattempo cambio idea.

Ribadisco che il tutto è ampiamente condivisibile su tantissime cose, l'attenzione messa da l'assessore Garavini, su alcune delle cose emerse in commissione, non ci trova favorevoli, di più, la fermata più accessibile, quindi spostata qualche decina di metri più indietro, piuttosto che l'area Orbat Sfir, per noi è probabilmente il punto di svolta e la cosa più bella che probabilmente questa amministrazione lascerà, il nuovo alberghiero con addirittura la possibilità, noi sogniamo di vedere una espansione addirittura universitaria/campus, che quell'area comunque prevede, eventualmente per il futuro.

La parte citata da l'assessore Bonetti, con addirittura il parco tematico per educazione per i bambini, un progetto strepitoso, ripeto.

Per la stragrande maggioranza, sia a livello delle questione tecniche, sia a livello dei principi che la ispirano la condividiamo, non credo che questo sia riconducibile a una

questione di appartenenza politico-ideologica, non so se di sinistra o meno, cioè qui io penso, noi almeno lo abbiamo valutato su questioni molto più concrete, non di appartenenza o di credo ideologico, e non credo, voglio essere sincero, così sfatiamo ogni dubbio, che su un provvedimento che doveva raggruppare tutte queste cose, saremmo riusciti a fare meglio, se vogliamo dirla come va detta.

E' probabilmente ai limiti dell'impossibile, su 51 punti riuscire a creare qualcosa che sia condivisibile a tutto tondo.

Rimangono e permangono alcune cose che per noi sono importanti anche pensare all'area di sviluppo della zona delle ex Terre Sapro, che comprende la nuova bretella, che la si chiami come la si vuole chiamare, per noi rimane l'inizio della via Emilia bis, cosa che non abbiamo mai condiviso e mai divideremo, con annessa la zona logistica, che si svilupperà in quelle aree, le questioni e le partite inerenti a Selbagnone, non riusciamo a dividerle per questo motivo, su alcune partite il nostro voto non può essere positivo, su tutto il resto, prendendola in blocco, è più che condivisibile, sotto molti aspetti, dovendo votare tutto insieme, per alcune partite siamo costretti a dire di no.

Detto questo, mi sembra di essere abbastanza in salute, e non credo di avere bisogno di rinsavire, se ci fosse vino anziché acqua e due cappelletti, la potremmo fare così, però detto questo, lo ripeto, anche da parte nostra i complimenti e i ringraziamenti da parte dell'ufficio tecnico che ha fatto un ottimo lavoro, non ultimo quello di raccontarcelo e spiegarcelo, per dare a noi gli strumenti per fare una scelta di tipo politico, quindi ribadisco semplicemente che per alcuni elementi di particolare importanza, rispetto a quella che è la nostra visione, il voto rimane negativo, se la vogliamo spezzettare, probabilmente potrebbe essere una cosa attorno ai 45, 46 sì e qualche no, così abbiamo fugato ogni dubbio fino alla fine, però io altro non faccio che portare la posizione del gruppo consiliare che rappresento, e quindi anche dovessi rinsavire io in questo momento, non potrei permettermi per coerenza di cambiare la dichiarazione di voto.

## **PRESIDENTE**

Grazie Paolo Liverani. Do la parola al sindaco.

## **SINDACO**

Parto subito dall'ultimo punto, non chiedo a Paolo di cambiare idea, nel senso che siamo sempre stati abituati in questa legislatura a dire quello che pensiamo molto apertamente e anche a votarci l'un l'altro contro, soprattutto quando ci sono delle motivazioni ben evidenziate.

Quando questa legislatura ha iniziato il suo percorso avevamo un POC che è scaduto il giorno stesso di inizio della legislatura e il primo atto che abbiamo fatto, come amministrazione, se ricordate, è stato quello di ridurre del 80% di tutto quello che proveniva, come tassazione, dai progetti contenuti nel POC.

Inizio da qui per dire questo, ci sono voluti anni, complice la crisi, per entrare in una situazione di lancio, di lancio economico, ma mi viene da dire non solo economico, ma anche di lancio di riuscire a rilanciare le proprie aziende, o sogni, tentativi di coraggio, di ricominciare ad investire, e penso che questo lavoro sia stato un lavoro che è iniziato da subito, nell'ultimo anno abbiamo avuto il bando, ma io ricordo tantissimi colloqui che abbiamo avuto con i vari proponenti, con i vari piani scaduti, e con la gente che si faceva delle domande, con la gente che si aspettava comunque che la amministrazione potesse andare incontro anche a, passatemi il termine, anche alle loro paure di investire, e penso che da questo punto di vista abbiamo compiuto una svolta, nel senso che abbiamo dialogato molto con queste parti, senza mai fare dei compromessi, o arrivare dove la legge non ci permetteva di arrivare.

Forse la crisi è finita, ma ci ha chiuso una ditta in questi mesi, e quindi non mi viene da dire che la crisi è finita, mi riferisco alla Umanitaria, ma sicuramente chi ha intenzione di scommettere su sé stesso e sui propri progetti, sicuramente in questo momento è agevolato, quindi abbiamo passato degli anni un po' oscuri per tanti motivi: tassazione,

fondi vincolati, diminuzione delle entrate per i motivi che vi dicevo prima, lasciamo adesso, che ce ne stiamo per andare, una dote per chi verrà adesso, per chi verrà dopo di noi, una dote che va presidiata, che va comunque tenuta calda.

Si potevano fare anche scelte radicali, si poteva non fare l'area logistica dello scalo merci, ma avrebbe significato un po' come la TAV, avrebbe significato buttare al vento tanti milioni di euro già investiti su quel progetto da parte di Ferrovie dello Stato, da parte della Regione, e di un privato, perché se non ci fosse stata quella apertura sull'area ex Sapro, probabilmente lo scalo merci sarebbe morto lì.

Ci sarebbe piaciuto accogliere le istanze dei cittadini di Selbagnone, perché abbiamo verificato che le problematiche sono tante, nell'area di lavoro di Consa.

Abbiamo assistito anche in questi anni alla chiusura di una azienda storica, Transcoop, che è stata assorbita da Consa, in virtù di questo abbiamo molto diminuito, chiesto, patteggiato la diminuzione del tempo richiesto da Consa per la permanenza lì, penso che ne abbiate parlato in commissione, io non c'ero, ma la loro prima richiesta era di 10 anni, siamo arrivati a un compromesso di 3 per chiudere, e chi verrà dopo, ma già adesso si andava a stendere gli atti, bisogna presidiare perché questo impegno venga mantenuto fortemente, questo lo dobbiamo ai cittadini di Selbagnone, che ci hanno sollevato tante perplessità su questa decisione.

Noi dall'altra parte pensavamo che fosse serio andare a mitigare l'impatto di una chiusura che era già troppo duro, anche se è vero che era già programmata, ma che sicuramente doveva avere degli atti ulteriori, e qualche smussatura di angoli per poter chiudere in maniera un po' più serena.

Molte di queste situazioni, ripeto, andranno presidiate, il discorso dell'alberghiero che avete fatto, non è una conquista, anzi colgo l'occasione per dire su questo alberghiero, che penso che possiamo dire che siamo tutti convergenti, mi ricordo ancora nelle legislature scorse, quando Antonio Zoli, puntualmente a ogni bilancio, ci chiedeva di mettere un puntellino, una puntina per la nuova sede dell'alberghiero, ma era un interesse di tanti, anche Paolo Anconelli qualche volta lo aveva sottolineato.

Sono tutte azioni che vanno presidiate, perché comunque il fatto di avere un progetto, il fatto di avere, nella scansione dei tempi dei prossimi anni, messo dei picchetti, non vuole dire che questi progetti verranno realizzati se non si continua ad evidenziare questo progetto di città, che in queste schede abbiamo in qualche modo sottolineato.

Quindi mi.. apprezzo che comunque se ne discuta, apprezzo che su 51, 47 trovano l'appoggio, è per minimizzare, però mi sembra che al di là di tutto, con le giuste osservazioni sia molto condiviso.

Su quei 4 o 5 punti, io me ne immagino due o tre, due sono evidenti, la amministrazione, quella di adesso e quella che ci sarà tra qualche mese, dovranno assolutamente presidiare e mantenere gli impegni che comunque andremo a sottoscrivere con queste aziende.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio il sindaco, altri vogliono intervenire? No, passiamo ai voti:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti ? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

**Chi è favorevole? 13 favorevoli**

Riproduz. scritto digitalmente da:

KATIA BIONDI il 12/12/2018 16.01.57

PIERO MAESTRI il 13/12/2018 9.48.26 ai sensi degli artt. 20,21,22,23,24 del D.Lgs 7/3/2005, nr. 82.

ID: 496504 del 29/11/2018 15.40.52

Delibera: 2018 / 72 del 28/11/2018

Pubblicazione dal 13/12/2018 al 28/12/2018

Contrari ? 1 contrario

Astenuti ? 1 astenuto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Forlimpopoli con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 30/10/2017 ha approvato l'“ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL SECONDO PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI E APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE AI SENSI ART. 30 DELLA LR 20/2000 E S.M.I. E I.”, la quale si richiama integralmente nel presente atto;
- l'Avviso Pubblico conseguente è stato pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune, dal 31 Ottobre 2017 al 1 Dicembre 2017; inoltre, al fine di garantire l'ampia diffusione, in data 31/10/2017 è stata inviata informativa ai Presidenti dei Consigli di Zona, agli Ordini professionali, alle Associazioni di Categoria e, in data 02/11/2017, è stata pubblicata la notizia dell'avviso pubblico su un quotidiano locale;

### DATO ATTO CHE:

- il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, che sostituisce la previgente L.R. 24 marzo 2000 n. 20, modificando in modo radicale il sistema di pianificazione nel territorio regionale; la nuova legge prevede un periodo transitorio, di passaggio fra gli strumenti urbanistici redatti ai sensi della previgente LR 20/2000 (PSC/RUE/POC) e quelli previsti dalla nuova LR 24/2017 (Piano Urbanistico Generale (PUG));
- nel periodo transitorio (tre anni) della nuova LR 24/17, è possibile dare immediata attuazione ad alcune previsioni del PSC, avviando un percorso semplificato mediante la preliminare pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse (art. 4 comma 3) e la successiva adozione di una Deliberazione di Indirizzo, con la quale si selezionano gli ambiti e/o gli interventi da porre in attuazione (art. 4 comma 2);

### RITENUTO QUINDI :

- appropriato, in linea con quanto riportato all'art. 4 comma 2 lettera b) della LR 24/17, non vanificare la procedura di evidenza pubblica già espletata, in quanto propedeutica alla redazione dell'atto d'indirizzo di cui all'art. 4 della nuova LR 24/17, superando così l'onere della predisposizione di un ulteriore avviso pubblico il quale avrebbe, in sostanza, ripetuto i contenuti di quello già espletato;

**RICHIAMATI E CONFERMATI GLI INDIRIZZI**, già definiti con la precedente Delibera CC 59/2017, i quali già contenevano i nuovi principi Comunitari, Nazionali e Regionali e cioè l'obiettivo di una progressiva riduzione delle previsioni urbanistiche esistenti fuori dal territorio urbanizzato, promuovendo la rigenerazione urbana e la riqualificazione delle aree ed edifici esistenti, nonché la valorizzazione del territorio agricolo, che qui di seguito si riportano per maggior chiarezza:

- revisionare gli ambiti in corso di attuazione, al fine di favorirne l'attuazione, finalizzata alla diminuzione di superficie utile lorda assegnata, a rispondere al principio del minor consumo di suolo anche per gli ambiti già pianificati, a mantenere alto lo standard di realizzazioni in bio-edilizia, a migliorare la qualità complessiva della proposta sul versante urbanistico e insediativo;
- riqualificare le aree dismesse, prevedendo incentivi alla rigenerazione, finalizzati a limitare il consumo di suolo e l'impermeabilizzazione di altri ambiti, al risparmio energetico nonché ricostruzione caratterizzata da elevata qualità urbanistica architettonica;
- completare il sistema di piste ciclabili previsto nel 1° POC, tra cui l'inserimento del nuovo tratto di progetto relativo al collegamento di Forlimpopoli con il Comune di Bertinoro, lungo la Via Emilia SS9 e con la riqualificazione del tratto urbano della Via Emilia storica;

- attuare il progetto di cui all'Accordo Territoriale del Fiume Ronco, anche attraverso meccanismi incentivanti;
- realizzare le azioni inserite nel programma triennale delle opere pubbliche e relativi aggiornamenti;
- focalizzare lo sviluppo commerciale del territorio comunale, dando priorità ad interventi sull'esistente e su aree già urbanizzate, nonché interventi di riqualificazione del centro storico, quale centro commerciale naturale;
- revisionare alcune aree poste all'interno del perimetro del territorio urbanizzato come definito dal PSC, oggetto di precedenti previsioni urbanistiche non attuate o attuate in parte;
- favorire lo sviluppo produttivo/artigianale, introducendo meccanismi incentivanti per l'insediamento negli ambiti esistenti, di nuove attività, o il trasferimento di attività esistenti, soprattutto quando localizzate nel territorio rurale, verso ambiti vocati alla destinazione produttivo/artigianale;
- potenziare l'identità culturale e territoriale del Comune di Forlimpopoli, con particolare riferimento all'emblema di Forlimpopoli Città Artusiana;
- consentire nuovi interventi di ricucitura funzionale, attraverso la stipula di accordi art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i. che perseguano comunque un rilevante interesse pubblico per l'Amministrazione Comunale.

#### **STABILITO CHE:**

- l'esame delle proposte pervenute ed i relativi esiti si conformano alle modalità operative transitorie definite dall'intervenuta legislazione (LR 24/2017), in coerenza con gli obiettivi, indirizzi e criteri definiti nell'atto originario (Del. CC 59/2017);

#### **DATO ATTO CHE:**

- al termine del periodo di pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico sono pervenute complessivamente n. 51 proposte/manifestazioni di interesse;
- con la Determina Dirigenziale n. 153 del 09/05/2018 è stata nominata la Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute, costituita dall' Arch. Raffaella MAZZOTTI, Capo VI Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente, l'Ing. Andrea MAESTRI, Capo V Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione e l'Arch. Nicoletta PARENTE, Istruttore direttivo tecnico del Settore Edilizia-Urbanistica VI Settore;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la Commissione Tecnica, al termine dell'istruttoria, ha elaborato una valutazione per ognuna delle 51 istanze, meglio esplicitata negli allegati (Allegato B - Tabella Riassuntiva delle Proposte Pervenute e Allegato C - Schede di Valutazione delle Proposte); la valutazione, in sintesi, propone quanto segue:
  - **n. 6 proposte** ritenute non ammissibili, in quanto non rientranti tra le facoltà date dall'art. 4 della nuova LR 24/17 (nn. 5, 7, 8, 18, 38, 42);
  - **n. 33 proposte** ritenute ammissibili, con allegata specifica scheda di valutazione;
  - **n. 1 proposta** ritenuta pertinente al bando, ma con notevoli criticità rilevate (n. 12) e quindi difficilmente attuabile;
  - **n. 3 proposte** ritirate;
  - **n. 8 proposte** di richieste di chiarimenti e/o segnalazioni di cui si è provveduto a prendere atto e/o a rispondere in maniera diretta e puntuale;
- delle **n. 33** proposte ritenute ammissibili, **n. 20** intervengono negli ambiti già previsti dal PSC vigente, **n. 4** si riferiscono a previsioni precedenti attuate o in corso di attuazione e **n. 9** riguardano interventi in aree poste fuori dagli ambiti previsti dal PSC ma considerate ricuciture funzionali (art. 3.3 c. 3 NTA PSC e art. 59 c. 7 PTCP e/o ex previsioni Schede RUE/POC non

- delle n. 33 proposte ritenute ammissibili, n. 17 riguardano usi non residenziali; si segnala anche n. 1 istanza riguardante l'area ex SFIR ed ex ORBAT, con proposta di un MASTER PLAN con individuazione degli assi primari, della suddivisione ideale in quadranti di intervento e di un mix di usi possibili, compresa l'individuazione di una specifica area da cedere alla AC per la futura realizzazione del Nuovo Istituto Alberghiero, di rilevante interesse per l'AC;
- in relazione alle proposte pervenute ed ammesse, numerosi sono gli interventi previsti ritenuti di rilevante interesse pubblico, quali ad esempio (l'elenco esaustivo è contenuto all'interno della Relazione):
  - realizzazione nuova fermata dell'autobus, accessibile e in sicurezza, sulla Via Emilia storica in direzione Cesena, con conseguente rimozione di quella esistente posta prima del semaforo davanti all'Istituto Alberghiero;
  - ampliamento del centro sociale AUSER;
  - cessione terreno per la realizzazione dell'area sportiva del Comune di Forlimpopoli;

#### **EVIDENZIATO INOLTRE CHE :**

- l'assunzione della presente delibera di indirizzo per l'attuazione delle previsioni del PSC vigente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017, va oltre la mera elencazione e quantificazione di opere pubbliche e dotazioni da realizzare, in quanto si inserisce in un più generale, sistematico e strategico processo di rinnovo del sistema pianificatorio comunale, per il quale sono già state avviate molteplici azioni, poste in essere dall'Amministrazione Comunale, che di seguito si riepilogano:
  - 1) partecipazione al Bando Regionale per la Rigenerazione Urbana, con progetto strategico denominato "Rigenerazione dell'asse Nord-Sud della Qualità e del Gusto", con riferimento ad una significativa parte del Centro Storico e del territorio urbano consolidato, nonché di aree dismesse (porzione area ex Orbat);
  - 2) la strategia sopra definita nel punto 1) si raccorda anche ai seguenti ulteriori Bandi Regionali cui l'Amministrazione ha partecipato, e che ampliano la maglia di intervento:
    - LR 41/97 art. 10 (Progetti di valorizzazione/riqualificazione commerciale), con un progetto di arredo urbano di Piazza Pompilio;
    - LR 40/98 (progetto messa in sicurezza Campanile Chiesa dei Servi e riqualificazione energetica infissi complesso Casa Artusi);
    - BANDO CICLOVIE (Progetto Ciclo Binario e progetto di Completamento percorso ciclopedonale via Emilia SS 9), quest'ultimo recentemente finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 1873 del 12/11/2018, per un importo di € 321.982,77 per la realizzazione della pista ciclabile Forlimpopoli/Bertrinoro e € 90.000,00 per la realizzazione del Polo Interscambio bici/treno denominato "Ciclobinario";
  - 3) adozione di "VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. a) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.", adottata con Delibera del C.C. n. 46 del 13/06/2018 (procedimento attualmente in itinere presso gli Enti competenti), in cui sono state anticipate talune tematiche (rigenerazione e contenimento del consumo di suolo), in relazione a previsioni

specifiche, concorrenti all'attuazione della strategia e delle opere pubbliche previste, quale struttura generale di talune proposte operative contenute nel presente atto;

- tutte le azioni sopra elencate, pur essendo assunte ciascuna con specifiche finalità, tempi, procedure, rappresentano tutte parti importanti della nuova componente strategica che troverà compiuta risoluzione nel Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), per il quale l'Amministrazione Comunale si è già proposta di dare avvio con la partecipazione al *Bando Regionale 2018 – 2020 per la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG)*. Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017, pubblicato sul BURERT, n. 155, PARTE II, del 01.06.2018. Scad. 15-10-2018;

#### TENUTO CONTO CHE :

- le istanze presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico contengono una prima descrizione della proposta di carattere progettuale e, ove ritenuto necessario, anche uno schema di assetto urbanistico accompagnato da una relazione tecnica illustrativa; lo sviluppo progettuale di dettaglio sarà elaborato in sede di redazione di specifico Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 38 della nuova legge urbanistica (LR 24/17), il quale dovrà contenere i seguenti documenti minimi di legge:

*a) il progetto urbano, con il quale viene puntualmente rappresentato l'assetto urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale interessato;*

*b) la convenzione urbanistica, nella quale sono definiti gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e cessione al Comune delle opere pubbliche previste dal progetto urbano di cui alla lettera a);*

*c) la relazione economico-finanziaria, che illustra analiticamente i valori economici degli interventi pubblici e privati programmati e che ne dimostra la fattibilità e la sostenibilità;*

*d) il documento di Valsat dell'accordo operativo, ovvero il rapporto preliminare nel caso di accordo operativo sottoposto a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 39.*

- gli accordi operativi hanno il valore e gli effetti dei piani urbanistici attuativi e sono soggetti, prima della loro stipula, alle forme di pubblicità, controllo e valutazione stabiliti dall'articolo 38, in particolare al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, copia delle proposte di accordo operativo presentate sarà immediatamente pubblicata sul sito web del Comune e depositata presso la sede comunale, per consentire a chiunque di prenderne visione;
- successivamente, qualora sia valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e sia raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si procederà al deposito della proposta di accordo presso la sede comunale, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito web del Comune e sul BURERT del relativo avviso di pubblicazione;
- le tempistiche di presentazione da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della LR 24/17 dovranno seguire quelle della LR 24/17 e pertanto:
  - **ai sensi dell'art. 3 c.1** : *presentazione entro il termine perentorio di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge (quindi entro il 01/01/2021) e stipula della convenzione dovrà avvenire ai sensi dell'art. 4 c. 5 entro il termine perentorio di cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente*

*legge.*

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da:

KATIA BIONDI il 12/12/2018 16.01.57

PIERO MAESTRI il 13/12/2018 9.48.26 ai sensi degli artt. 20,21,22,23,24 del D.Lgs 7/3/2005, nr. 82.

ID: 496504 del 29/11/2018 15.40.52

Delibera: 2018 / 72 del 28/11/2018

Pubblicazione dal 13/12/2018 al 28/12/2018

**VERIFICATO INFINE** il rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della LR 24/2017:

- i **criteri** per la valutazione delle proposte pervenute sono stati prestabiliti con la sopra richiamata Delibera CC n. 59 del 30/10/2017 e si suddividono in:
  - criteri di qualità urbana e ambientale/infrastrutturale (max punti 35);
  - criteri socio-economici (max punti 25);
  - Coerenza con Indirizzi e obiettivi dell'AC, criteri di programmazione temporale e pianificazione urbanistica (max punti 45);
- gli **obiettivi strategici** ritenuti di interesse prioritario e i presupposti inerenti l'**interesse pubblico** di ogni singola trasformazione/attuazione sono esplicitati nelle Schede di Valutazione delle Proposte, nonché pre-configurati dal bando pubblico per la presentazione delle proposte al secondo POC emesso ai sensi dell'art. 30, LR 20/2000 (vedasi art. 4 co. 2, lett.b) LR 24/2017);
- i **requisiti** e i **limiti** delle trasformazioni sono definiti nelle schede tecnico/normative, che determinano le precondizioni per l'ammissione all'attuazione e per la sottoscrizione degli accordi operativi ed assumeranno efficacia conformativa con l'approvazione degli stessi;
- l'**imparzialità e la trasparenza** sono garantite dalla procedura di evidenza pubblica esperita ai sensi dell'art. 30, co. 10 LR 20/2000;
- le **priorità attuative** e i termini temporali saranno stabiliti negli Accordi Operativi da presentarsi, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, così come riportato nelle medesime Schede di valutazione, fermo restando, comunque, il termine massimo di presentazione degli Accordi Operativi entro il 01/01/2021 e di successiva stipula della convenzione entro il 01/01/2023, a pena di decadenza della loro efficacia;

**TENUTO CONTO INFINE CHE:**

- in relazione a quanto previsto all'art. 4 comma 2 let. f) della LR 24/17, i contenuti della presente delibera di indirizzo possono tenere conto *:"...f) dei vincoli preordinati all'esproprio in corso di definizione, per opere pubbliche di cui sia già stata programmata la realizzazione e dei vincoli decaduti che l'amministrazione intenda reiterare";*

**RITENUTO OPPORTUNO QUINDI:**

- cogliendo la possibilità della norma citata, reiterare alcuni vincoli espropriativi decaduti apposti con il 1° POC approvato con Atto C.C. N. 41 del 22/05/2009 e successive varianti, definendo uno specifico allegato G, nel quale sono state riportate tutte le particelle interessate da opere pubbliche non realizzate oppure in corso di realizzazione ovvero realizzate ma non ancora cedute, collegate ad ambiti approvati in corso di attuazione/, per i quali risulta quindi necessario procedere alla reiterazione del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della LR 37/2002 e smei e dell'art. 9 TU approvato con DPR n. 327/2001;
- inserire, nello stesso allegato G alcune particelle interessate dalla realizzazione di nuove opere pubbliche approvate recentemente, presenti nel Programma Triennale delle Opere pubbliche, per le quali è già stata programmata la realizzazione attraverso specifici accordi;

**VISTI INFINE** gli elaborati redatti dall'ufficio urbanistica del VI settore del Comune di Forlimpopoli, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui di seguito si elencano:

- B Tabella Riassuntiva delle Proposte Pervenute;
- C Schede di Valutazione delle Proposte ;
- D Tabella Valori Aree stimate dal settore LLPP;
- E Tavola di Localizzazione delle Proposte Pervenute (stralci scala 1/5000);
- F Tavola di Localizzazione delle Proposte Pervenute (scala 1/10.000);
- G Elenco aree sottoposte a Vincoli Espropriativi;

#### **RITENUTO INFINE DI STABILIRE:**

- allo scopo di incentivare gli interventi di ristrutturazione/rigenerazione urbanistica, la riduzione pari al 50 % del contributo di costruzione dovuto, per quegli interventi previsti negli ambiti di riqualificazione/rigenerazione urbana, presenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, vista la facoltà data dalla nuova LR n. 24/17, art. 8 comma 1 lettera b), così come corretta recentemente dalla Regione con LR n. 11 del 27/07/2018;
- l'importo minimo dei diritti di segreteria dovuti alla AC, per l'istruttoria dei futuri Accordi Operativi, pari a € 300,00 (trecento/00), in analogia con il valore già previsto per i PUA , nella precedente delibera GC n. 74 del 25/06/2013, rimandando comunque ad un successivo atto di Giunta Comunale per la definizione di eventuali specifiche casistiche in aumento dell'importo, per ambiti di ampie dimensioni ed elevata complessità;
- una volta presentato specifico progetto di accordo operativo e ottenuta una prima valutazione tecnica positiva, prima della fase di deposito della proposta di Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, dovrà essere prestata al Comune di Forlimpopoli, specifica polizza fidejussoria, pari al 10 % del valore delle opere di interesse pubblico da realizzarsi, oppure del valore corrispondente al contributo di sostenibilità dovuto, a garanzia della sottoscrizione dell'Accordo Operativo e della stipula della relativa convenzione;

#### **VISTI:**

- la nuova Legge Urbanistica, LR 24/2017 e le collegate circolari applicative;
- la LR n. 15/2013 e smei;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e 4/2008 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smei;
- la L. 241/1990 e smei;
- il DPR 380/2001 e smei;
- la LR 37/2002 e s smei;
- DPR 327/2001;

#### **VISTI INFINE:**

- il Programma di Mandato (Del CC 51 del 23/07/2014);
- il D.U.P. 2018 – 2020 (art. 170 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), approvato con deliberazione del C.C. n. 61 del 04/07/2017 e suo aggiornamento C.C. n. 27 del 29/03/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 02/05/2018 “APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 10/07/2018 “APPROVAZIONE PIANO SULLA PERFORMANCE 2018. ART. 10, COMMA 1 LETT.B) D.LGS 150/2009 - PIANO

ESECUTIVO DI GESTIONE IN CONFORMITÀ CON IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020”;

- il Programma Triennale Opere Pubbliche 2018 – 2020, approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 02/05/2018;

**DATO ATTO INFINE CHE:**

- in data 13/11/2018 è stato sottoposto alla Giunta Comunale il presente atto, comprensivo dei documenti allegati;
- in data 19/11/2018 si è tenuta una specifica Commissione Consiliare (di cui al verbale di commissione consiliare agli atti del Comune), per l'esame delle proposte pervenute e le relative schede di valutazione, proponendo per alcune di queste integrazioni, le quali sono state accolte ed inserite, con specifica evidenza, nelle schede di valutazione corrispondente;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000, da parte del Responsabile del VI settore e del V settore (quest'ultimo in cartaceo) nonché il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del I settore ;

Con la seguente votazione palesemente espressa nelle forme di legge:

Presenti:15

Astenuti:1 (Tedaldi)

Votanti:14

Voti Favorevoli:13

Voti Contrari:1 (Liverani)

**DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, **IL PRESENTE PROVVEDIMENTO QUALE ATTO DI INDIRIZZO, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 24/2017, CONFERMATIVO DELLA DELIBERA CC. N. 59/2017.**
- 2. DI APPROVARE GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE PERVENUTE A SEGUITO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 30 C. 10 LR 20/2000, RICOMPRESA ALL'INTERNO DEGLI ELABORATI COSTITUTIVI DEL PRESENTE ATTO.**
- 3. DI APPROVARE I SEGUENTI ELABORATI TECNICI, COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, A FASCICOLO CONSERVATI:**
  - A Relazione ;
  - B Tabella Riassuntiva delle Proposte Pervenute;
  - C Schede di Valutazione delle Proposte ;
  - D Tabella Valori Aree stimate dal settore LLPP;
  - E Tavola di Localizzazione delle Proposte Pervenute (stralci scala 1/5000);
  - F Tavola di Localizzazione delle Proposte Pervenute (scala 1/10.000);
  - G Elenco aree sottoposte a Vincoli Espropriativi;
- 4. DI DARE ATTO CHE** l'attuazione degli ambiti e degli interventi previsti dovrà avvenire previa approvazione di specifici **“ACCORDI OPERATIVI”**, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, i quali potranno essere presentati da parte dei soggetti privati entro e non oltre il 01/01/2021, salvo eventuali proroghe/modifiche delle disposizioni definite dalla Regione Emilia Romagna.
- 5. DI DARE ATTO CHE**, nel caso intervengano modifiche/integrazioni e/o correzioni della nuova Legge Urbanistica LR 24/17, successive alla presente deliberazione, qualora possibile e applicabile ai casi specifici interessati dal presente atto, potranno essere recepite nei rispettivi

Riproduzione procedimenti attuativi di approvazione,italmente da:

KATIA BIONDI il 12/12/2018 16.01.57

PIERO MAESTRI il 13/12/2018 9.48.26 ai sensi degli artt. 20,21,22,23,24 del D.Lgs 7/3/2005, nr. 82.

ID: 496504 del 29/11/2018 15.40.52

Delibera: 2018 / 72 del 28/11/2018

Pubblicazione dal 13/12/2018 al 28/12/2018

6. **DI DARE ATTO CHE** la presente Deliberazione, così come previsto all'art. 4 comma 2 let. f) della LR 24/17, contiene uno specifico allegato, relativo all'Elenco delle particelle preordinate al Vincolo Espropriativo, per la realizzazione di opere di opere pubbliche, per cui è già stata programmata la realizzazione e per alcuni vincoli decaduti che l'amministrazione intende reiterare (collegate ad ambiti in corso di attuazione).
7. **DI STABILIRE** allo scopo di incentivare gli interventi di ristrutturazione/rigenerazione urbanistica, **LA RIDUZIONE PARI AL 50 % DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DOVUTO, PER QUEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE RIGENERAZIONE URBANA, PRESENTI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO**, vista la facoltà data dalla nuova LR n. 24/17, art. 8 comma 1 lettera b), così come corretta recentemente dalla Regione con LR n. 11 del 27/07/2018.
8. **DI STABILIRE L'IMPORTO MINIMO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PER L'ISTRUTTORIA DEI FUTURI ACCORDI OPERATIVI, PARI A € 300,00 (TRECENTO/00)**, in analogia con il valore già previsto per i PUA, nella precedente delibera GC n. 74 del 25/06/2013, rimandando comunque ad un successivo atto di Giunta Comunale per la definizione di eventuali specifiche casistiche in aumento dell'importo, per ambiti di ampie dimensioni ed elevata complessità.
9. **DI STABILIRE CHE**, una volta presentato specifico progetto di Accordo Operativo e ottenuta una prima valutazione tecnica positiva, prima della fase di deposito della proposta di Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, dovrà essere prestata al Comune di Forlimpopoli, **SPECIFICA POLIZZA FIDEJUSSORIA, PARI AL 10 % DEL VALORE** delle opere di interesse pubblico da realizzarsi, oppure del valore corrispondente al contributo di sostenibilità dovuto, a garanzia della sottoscrizione dell'Accordo Operativo e della stipula della relativa convenzione.
10. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio", fermo restando la facoltà per l'ufficio competente di promuovere ulteriori forme divulgative e diffusive.
11. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione.
12. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicoletta Parente – ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;

Inoltre con separata votazione palesemente espressa nelle forme di legge:

Presenti:15

Astenuti:1 (Tedaldi)

Votanti:14

Voti Favorevoli:13

Voti Contrari:1 (Liverani)

**DELIBERA**

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 per l'urgenza di rispettare i termini di legge.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
MAESTRI PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.SSA BIONDI KATIA

**Destinazioni:**

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**  
**X Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**  
**X Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**  
**X Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
- Altri:**
- Anagrafe delle Prestazioni**

# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

### Deliberazione Di Consiglio Numero: 72 del 28/11/2018

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.  
APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE A SEGUITO DEGLI ESITI DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA ESPLETATE, AI SENSI DELL'ART. 30 C. 10 LR 20/2000 , DI CUI ALLA DELIBERA CC59/2017.

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 13/12/2018 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 1142          Anno    2018

Forlimpopoli, 13/12/2018

L'incaricato alla pubblicazione



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

## **Delibera Consiglio Comunale n. 72 del 28/11/2018**

Oggetto: *ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.*

*APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE A SEGUITO DEGLI ESITI DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA ESPLETATE, AI SENSI DELL'ART. 30 C. 10 LR 20/2000 , DI CUI ALLA DELIBERA CC59/2017.*

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 28/11/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA BIONDI KATIA